

Rassegna del 05/11/2022

CONFCOMMERCIO

Messaggero
Veneto Pordenone

Tassa sulla pubblicità Finito lo stop per Covid scattano le
verifiche

M.Mi.

1

Tassa sulla pubblicità Finito lo stop per Covid scattano le verifiche

La “tassa sull’ombra” non c’è più, ma quella su insegne, tende ed elementi che pubblicizzano l’attività economica – il negozio o più in generale l’impresa – c’è ancora e, dopo la pausa Covid, va pagata.

Per questa ragione l’amministrazione comunale ha appena conferito a un dipendente di Gsm (la società che gestisce anche l’imposta sulla pubblicità) i poteri di «accertamento, di contestazione immediata nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni in materia di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni». Si tratta del terzo accertatore della società (che gestisce la riscossione del canone unico patrimoniale, ex imposta sulla pubblicità, in 17 Comuni).

Nelle scorse settimane Gsm ha inviato una lettera all’Ascom e ai consorzi industriali che ricadono nei comuni dove la società opera per comunicare che l’attività di accertamento sarebbe ripresa con il mese di novembre e per chieder-

re di avvertire gli associati e di fornire i recapiti per eventuali richieste e chiarimenti, a titolo collaborativo.

La sospensione del canone, infatti, era legata allo stop introdotto a livello nazionale durante lo stato di emergenza per il Covid, sospensione che è andata di pari passo con gli altri tributi e che aveva previsto un ristoro da parte dello Stato ai Comuni per le mancate entrate. Terminato lo stato di emergenza si torna al regime tributario del 2019.

Anche la Cosap, il canone per l’occupazione del suolo pubblico, va nuovamente pagata quest’anno (a partire da aprile). Per questo tributo il Comune di Pordenone ha previsto comunque uno sconto del 20 per cento e, con una delle ultime riunioni di giunta, ha deciso la possibilità di pagare il corrispettivo in due tranches. La prima rata dovrà essere versata entro novembre, la seconda potrà essere pagata entro gennaio. —

M.MI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

